Glossario

Acquirente Unico	La società per azioni costituita dal Gestore della Rete per garantire ai Clienti Vincolati la fornitura di energia elettrica in condizioni di continuità, sicurezza ed efficienza del servizio; sarà operativo con il prossimo avvio della Borsa dell'energia.
ADSL (*Asymmetric Digital Subscriber Line*)	Tecnologia che consente di sfruttare i cavi in rame per la trasmissione ad alta velocità in via digitale di contenuti (anche audiovisivi), dati e programmi, mediante speciali modem installati presso i clienti. Le velocità di trasferimento previste superano significativamente quelle consentite dalla tecnologia analogica (sino a 120 volte per le trasmissioni dalla centrale all'utente).
Autoproduttore	L'impresa che, sussidiariamente alla propria attività principale, produce, individualmente o in partecipazione, energia elettrica destinata ai propri fabbisogni, in misura non inferiore al 70%.
Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas o Autorità	L'organismo indipendente per la regolazione e il controllo dei servizi del settore elettrico e del gas, istituito in Italia con legge 14 novembre 1995, n. 481.
Backbone	La dorsale di una rete di telecomunicazioni, caratterizzata da una elevata capacità di traffico. Ha il compito di collegare tra loro altre reti minori o i principali nodi.
Borsa dell'energia	Il mercato di prossima istituzione, al quale potranno accedere tutti i produttori, i Clienti Idonei e l'Acquirente Unico per negoziare l'acquisto e la vendita di energia.
Certificato verde	Certificato associato alla produzione di energia elettrica da impianti alimentati da fonti rinnovabili entrati in esercizio successivamente al 1° aprile 1999. Il certificato verde, di valore pari o multiplo di 100 MWh, è emesso dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (GRTN) su comunicazione del produttore, relativamente alla produzione da fonte rinnovabile dell'anno precedente. I "certificati verdi" rappresentano un sistema alternativo, per gli operatori interessati, di assolvere agli obblighi previsti dal Decreto Bersani di produrre e/o importare energia elettrica da fonti rinnovabili in misura pari almeno al 2% dell'energia elettrica da fonti non rinnovabili prodotta e/o importata nell'anno precedente. I "certificati verdi" sono oggetto di libero scambio tra i titolari e i produttori e/o importatori dell'energia elettrica soggetti al suddetto obbligo.
Chilowatt (kW)	L'unità di misura pari a 1.000 watt.
Chilowattora (kWh)	L'unità di misura dell'energia elettrica fornita o richiesta, pari a 1.000 watt per un'ora.

Ciclo Combinato (CCGT)	La tecnologia utilizzata in impianti di produzione di energia elettrica comprendente uno o più gruppi di generatori turbogas i cui gas di scarico alimentano con il loro calore residuo una caldaia, che può eventualmente essere alimentata con un combustibile supplementare; il vapore prodotto dalla caldaia è utilizzato per il funzionamento di una turbina a vapore, accoppiata a un generatore.
Cliente finale	La persona fisica o giuridica che acquista energia elettrica esclusivamente per uso proprio.
Cliente Idoneo	La persona fisica o giuridica che ha la capacità, ai sensi del Decreto Bersani, di stipulare contratti di fornitura di energia elettrica con qualsiasi produttore, distributore o grossista, sia in Italia sia all'estero.
Cliente Vincolato	Il cliente finale che, ai sensi del Decreto Bersani, non rientrando nella categoria dei Clienti Idonei, è legittimato a stipulare contratti di fornitura esclusivamente con il distributore che esercita il servizio nell'area territoriale ove è localizzata l'utenza.
Decreto Bersani	Il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.
Dispacciamento	L'attività diretta a impartire disposizioni per l'utilizzazione e l'esercizio coordinati degli impianti di produzione, della Rete di Trasmissione e dei servizi ausiliari.
Disponibilità della rete	Lo stato nel quale la Rete di Trasmissione Nazionale è utilizzabile da parte del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale per le attività di sua competenza.
Distribuzione	Il trasporto e la trasformazione di energia elettrica su reti di distribuzione ad alta, media e bassa tensione per la consegna ai Clienti finali.
EMAS	*Environmental Management and Audit Scheme*. Schema di gestione e *audit* ambientale secondo il Regolamento europeo 1836/1993.
Fonti rinnovabili	Il sole, il vento, le risorse idriche, le risorse geotermiche, le maree, il moto ondoso, le biomasse e i rifiuti organici e inorganici.
Gestore del Mercato	La società per azioni costituita dal Gestore della Rete cui sarà affidata la gestione economica della Borsa dell'energia.
Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale o Gestore della Rete	La società per azioni responsabile della trasmissione e del dispacciamento dell'energia elettrica, ivi compresa la gestione unificata della Rete di Trasmissione Nazionale, indipendentemente dalla proprietà della rete stessa.

Gigawattora (GWh)	L'unità di misura pari a un milione di chilowattora.
GPRS (*General Packet Radio Service*)	Il servizio che consente la trasmissione dei dati e la connessione a internet attraverso telefoni cellulari e computer portatili. Consente di navigare su internet attraverso apparecchi mobili. GPRS si basa su tecnologia *Global System for Mobile* (GSM).
GSM	Standard paneuropeo per sistema radiomobile di comunicazione in tecnica numerica operante nelle bande di frequenza attorno ai 900 e 1.800 MHz.
Impianti di denitrificazione e desolforazione	Gli impianti volti a ridurre le emissioni in atmosfera degli ossidi di azoto e dell'anidride solforosa.
Interconnessione	Il collegamento tra reti di telecomunicazioni diverse per gestore o per tipologia, al fine di consentire agli utenti connessi a esse di comunicare reciprocamente nonostante tali differenze.
IP (*Internet Protocol*)	Il protocollo di comunicazione sul quale si fonda internet, basato sullo scambio di "pacchetti" di informazioni senza il mantenimento di connessioni (*connection less*).
MAN (*Metropolitan Area Network*)	Rete di comunicazione principalmente basata su fibre ottiche che copre il perimetro di una città.
Orimulsion	Il combustibile fossile proveniente dal bacino del fiume Orinoco (Venezuela), costituito da una finissima dispersione di bitume in acqua.
Portale	Il servizio di organizzazione di contenuti e di facilitazione di accesso alle risorse informative e di servizio presenti sulla rete internet. I portali vengono definiti "orizzontali" quando includono diverse tipologie di contenuti classificati e una gamma completa di servizi; "verticali" quando si focalizzano su un ristretto numero di aree quali per esempio: lavoro, sport, finanza o televisione.
Potenza alla punta	La potenza elettrica richiesta sulla rete al momento di massimo carico.
Potenza efficiente lorda (in MW)	La massima potenza elettrica realizzabile che può essere prodotta con continuità durante un dato intervallo di tempo sufficientemente lungo di funzionamento, supponendo che tutte le parti dell'impianto siano in funzione, dai morsetti ai generatori elettrici.

Potenza efficiente netta (in MW)	La massima potenza elettrica realizzabile che può essere prodotta con continuità durante un dato intervallo di tempo sufficientemente lungo di funzionamento, supponendo che tutte le parti dell'impianto siano in funzione, misurata in corrispondenza della immissione in rete, depurata cioè della potenza assorbita per il funzionamento dell'impianto e della potenza perduta nei trasformatori necessari per elevare la tensione al valore di rete.
Price-cap	Il limite imposto da un organo competente per la regolamentazione dei ricavi di un determinato settore, che tiene conto dell'evoluzione dell'indice dei prezzi al consumo e dei recuperi di efficienza attesi dagli operatori dello stesso settore.
Produzione lorda	La somma dell'energia elettrica (compresa quella generata previo pompaggio) prodotta da tutti i gruppi generatori interessati (motore primo termico e uno o più generatori di energia elettrica accoppiati meccanicamente), misurata ai morsetti di uscita dei generatori principali.
Produzione netta	La produzione lorda di energia elettrica diminuita dell'energia assorbita dai servizi ausiliari di generazione e delle perdite nei trasformatori principali.
Provvedimento CIP 6	Deliberazione del Comitato Interministeriale Prezzi del 29 aprile 1992 con la quale, in attuazione della legge 9 gennaio 1991, n. 9, sono state definite le condizioni tecniche e i prezzi di cessione a Enel, nonché quelli di vettoriamento e di scambio, dell'energia elettrica prodotta da terzi, prevedendo per i primi otto anni di esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e assimilate un incentivo differenziato per tecnologia.
Rendimento termico di una centrale termoelettrica o Rendimento termico	Il rapporto tra l'energia elettrica prodotta e l'energia delle fonti primarie utilizzate.
Rete di Trasmissione Nazionale	Il complesso delle stazioni di trasformazione e delle linee elettriche di trasmissione ad alta tensione sul territorio nazionale.
Richiesta elettrica	Quantità di energia elettrica da rendere disponibile sulla rete. È pari alla somma dei consumi degli utenti e delle perdite sulla rete. È detta anche domanda elettrica o fabbisogno elettrico.
Roaming	La fornitura del servizio mediante l'utilizzazione di reti di altri operatori di telecomunicazioni.

Stallo	Nella stazione di trasformazione o cabina primaria, sezione di impianto elettrico comprendente le apparecchiature di ammarro delle linee elettriche, gli scaricatori e i sezionatori. Generalmente si parla di stallo di arrivo delle linee o di stallo del trasformatore. In base alla tensione di esercizio dell'impianto lo stallo può essere di altissima, alta o media tensione.
Stranded cost	Oneri generati da obbligazioni contrattuali e investimenti assunti e realizzati anteriormente al 19 febbraio 1997 (anno di entrata in vigore della direttiva europea 96/92/CE) e gravanti su un'impresa che, avendo operato in ambito monopolistico, aveva effettuato politiche industriali diventate economicamente penalizzanti in regimi di libera concorrenza. Gli *stranded cost* sono definiti dal decreto del Ministero dell'Industria del 26 gennaio 2000.
TEP	Tonnellata equivalente di petrolio. Unità convenzionale, pari a 10 milioni di kcal, con la quale può essere espressa la quantità di una qualsiasi fonte energetica, confrontando la sua potenzialità energetica con quella del petrolio greggio.
Terawattora (TWh)	Un miliardo di chilowattora.
Terna	È l'insieme di tre conduttori che costituiscono le tre fasi di una linea elettrica.
Trasformatore di potenza	La macchina statica che trasforma un sistema di tensione a corrente alternata in un altro sistema generalmente di differenti valori di tensione e corrente, alla stessa frequenza, allo scopo di trasmettere la potenza elettrica.
Trasmissione	Il trasporto di energia elettrica lungo le reti interconnesse ad alta e altissima tensione, dagli impianti di produzione, ovvero, nel caso di energia importata, dal punto di consegna della stessa, al sistema di distribuzione.
Turbina a gas	La macchina che converte l'energia posseduta dai gas in essa combusti in energia meccanica di un asse rotante.
Turbina a vapore	La macchina che converte l'energia posseduta dal vapore generato in una caldaia o dal vapore geotermico in energia meccanica di un asse rotante.
UMTS (*Universal Mobile Telecommunications System*)	Sistema di comunicazioni mobili di terza generazione appartenente alla famiglia IMT-2000 e basato sullo standard definito dall'ETSI (European Telecommunications Standard Institute).

Unbundling del Local Loop	La disaggregazione dell'accesso a livello di rete locale che consente agli operatori telefonici alternativi l'accesso al cosiddetto "ultimo miglio" della rete dell'operatore dominante, ovvero la linea telefonica che va dalla centrale della compagnia telefonica alla abitazione del cliente, per permettere l'erogazione all'utente finale di servizi di telefonia o trasmissione dati in ambito locale.
Volt	L'unità di misura della tensione elettrica.
WAP (*Wireless Application Protocol*)	Standard di comunicazione attraverso il quale i servizi internet possono essere utilizzati direttamente su appositi telefoni cellulari e su altri strumenti portatili senza fili.
Watt	L'unità di misura della potenza elettrica.

Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti
Roma, 21-22 maggio 2004

UTILIZZO DEL TELEVOTER

Il TELEVOTER consegnato al momento della registrazione deve essere usato ogni volta che si entra nella sala assembleare o si esce dalla medesima e durante le operazioni di voto.
In condizione di *stand-by* (votazioni chiuse) sullo schermo del TELEVOTER compaiono le seguenti indicazioni: il nome della Società, la data dell'Assemblea, il nominativo della persona a cui l'apparecchio è stato consegnato e il numero delle azioni rappresentate.
In questa condizione, se viene premuto il tasto "?", sullo schermo compare anche il numero dei voti rappresentati (che nel caso particolare coinciderà esattamente con il numero delle azioni), mentre se viene premuto uno qualsiasi degli altri tasti compare sullo schermo il messaggio "disponibile durante il voto".

Entrate/Uscite

La registrazione dell'**entrata** avviene appoggiando il TELEVOTER per qualche secondo sul "totem" per la rilevazione delle entrate e, precisamente, sulla piastra di colore nero posta al di sotto del *display*; sul medesimo *display* viene indicata la corretta lettura di entrata.
La registrazione dell'**uscita** avviene nel medesimo modo sopra descritto, ma utilizzando il "totem" per la rilevazione delle uscite.

Votazioni

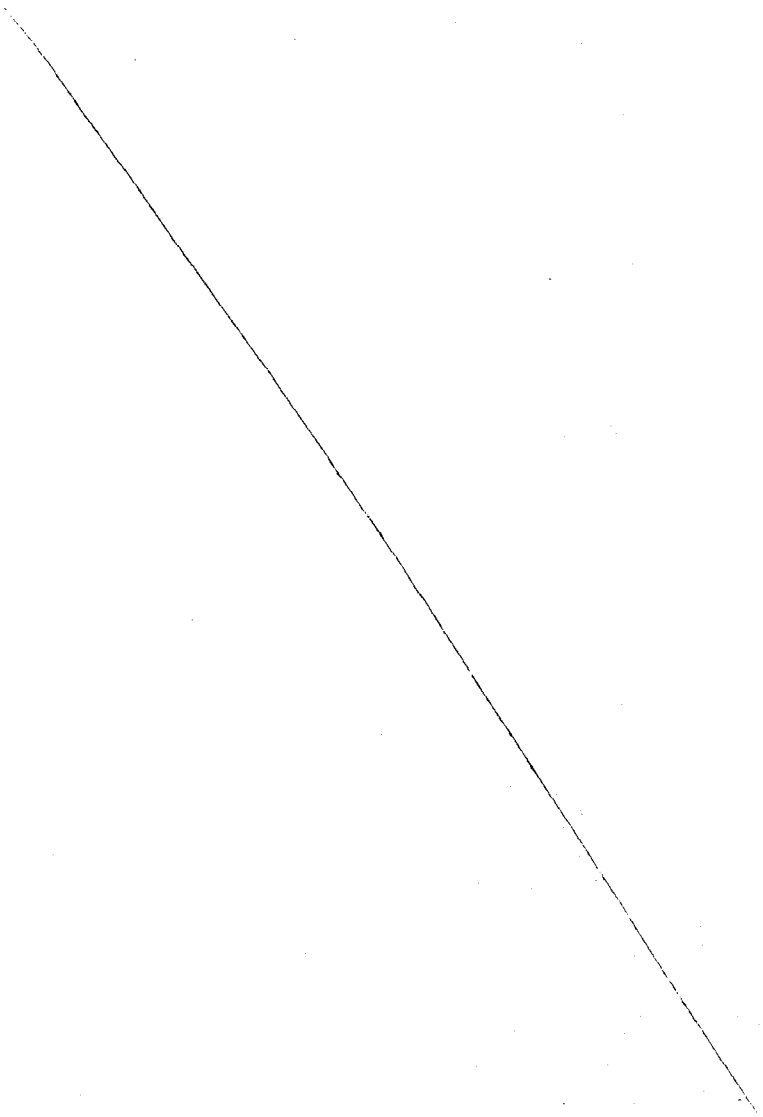
All'inizio di ogni votazione i TELEVOTER vengono attivati; quindi il relativo schermo si illumina e compare il progressivo della votazione in corso (es. "votazione 1") e la dicitura "votazione aperta".
Da questo momento l'Azionista può iniziare a votare mediante il TELEVOTER rispettando le seguenti indicazioni:

1. deve premere il tasto "SI" per l'espressione del voto favorevole, ovvero il tasto "NO" per l'espressione del voto contrario, oppure il tasto "ASTENUTO" per dichiarare la propria astensione dal voto. In questa fase l'Azionista può ancora modificare la scelta effettuata premendo semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta;
2. per il solo voto di lista previsto per la nomina del Collegio Sindacale, deve premere il tasto "1" ovvero il tasto "2" per accordare la propria preferenza, rispettivamente, alla lista che il Presidente dell'Assemblea avrà indicato come numero 1 ovvero come numero 2. In tale votazione non deve pertanto essere utilizzato il tasto "SI". Resta fermo l'utilizzo dei tasti "NO" ovvero "ASTENUTO" per esprimere invece, rispettivamente, voto contrario o di astensione rispetto ad ambedue le liste presentate. Anche in tal caso, in questa fase l'Azionista può ancora modificare la scelta effettuata premendo semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta;
3. dopo aver verificato sullo schermo la scelta effettuata, deve premere il tasto "INVIO" per esprimere definitivamente il proprio voto; sullo schermo compare la conferma del voto

espresso. Da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione di "voto assistito".

I rappresentanti di più Azionisti o di società fiduciarie che intendono esprimere voto differenziato nell'ambito delle deleghe ricevute debbono necessariamente recarsi alla postazione di "voto assistito".

In caso di abbandono dei lavori assembleari o alla fine degli stessi il TELEVOTER deve essere riconsegnato (previa registrazione dell'uscita tramite l'apposito "totem") alla postazione di "RICONSEGNA TELEVOTER" ubicata all'uscita della sala.



Informazione agli Azionisti sullo svolgimento dell'Assemblea

Modalità di svolgimento dei lavori assembleari

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, ritengo opportuno illustrare le modalità operative di svolgimento degli odierni lavori assembleari, richiamando la Vostra attenzione sulle indicazioni riportate nella comunicazione contenuta nella cartella consegnataVi all'atto del ricevimento.

Le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione dei risultati delle votazioni sono gestite con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica.

Ricordo che, analogamente a quanto avvenuto in occasione dell'ultima Assemblea del maggio 2003, ogni partecipante ha ricevuto un'apparecchiatura elettronica denominata "televoter", nella quale è memorizzato un codice di identificazione del Socio e delle relative azioni per le quali potrà esprimere il voto.

Tale apparecchiatura dovrà essere utilizzata per la rilevazione delle presenze ogni volta che si entra o si esce dalla sala assembleare.

Modalità di svolgimento delle votazioni

Le votazioni avverranno quindi mediante l'utilizzo del "televoter"

A tal fine, una volta dichiarata aperta la procedura di votazione su ciascun argomento all'ordine del giorno – salvo quanto riferito subito appresso per la nomina del Collegio Sindacale di cui al terzo argomento di parte ordinaria – i Soci sono invitati a digitare sul "televoter" il tasto "SI" per esprimere voto favorevole, ovvero il tasto "NO" per esprimere voto contrario, oppure il tasto "ASTENUTO" per esprimere la propria astensione dal voto.

Per quanto riguarda il voto di lista per il rinnovo del Collegio Sindacale, i Soci sono invece invitati a manifestare la propria preferenza per una delle due liste presentate, digitando sul "televoter" il tasto "1" in caso di preferenza accordata alla lista che verrà indicata come numero 1, ovvero il tasto "2" in caso di preferenza accordata alla lista che verrà indicata come numero 2. Resta fermo, in questo caso, l'utilizzo dei tasti "NO" ovvero "ASTENUTO" per esprimere invece, rispettivamente, voto contrario o di astensione rispetto ad ambedue le liste presentate.

Va inoltre fatto presente che per tutte le votazioni - prima di attivare il tasto "INVIO" - i Soci sono ancora in condizione di modificare la scelta effettuata, digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta che intendono compiere.

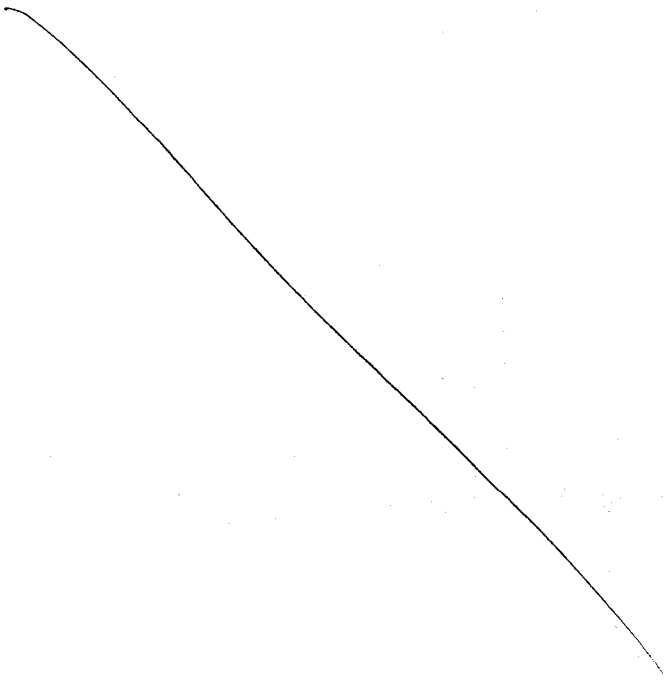
Si raccomanda quindi ai soci di verificare sul "display" la correttezza della scelta effettuata e di digitare, solo dopo avere fatto tale verifica, il tasto "INVIO" per esprimere definitivamente il proprio voto, ricevendone conferma sul "display" medesimo. Da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione "voto assistito" situata in fondo alla sala.

Segnalo che le modalità di utilizzo del "televoter" sono comunque descritte in dettaglio in un apposito documento contenuto nella cartella consegnataVi all'atto del ricevimento.

I voti contrari e di astensione così espressi verranno registrati automaticamente e riportati analiticamente in allegato al verbale dell'Assemblea.

Segnalo inoltre che, per gli Azionisti portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, è stata predisposta l'apposita postazione di voto sopra indicata, denominata "voto assistito".

Vi rivolgo infine un vivo invito a non uscire dalla sala ed a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze.



Modalità di svolgimento della discussione

Al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, Vi invito ad attenerVi alle disposizioni dell'articolo 6 del Regolamento assembleare, che troverà puntuale applicazione per lo svolgimento della presente Assemblea.

Coloro che intendono effettuare interventi sono tenuti a compilare e sottoscrivere l'apposita "scheda per richiesta di intervento", una per ciascun argomento all'ordine del giorno, contenuta nella cartella.

Al fine di garantire un ordinato svolgimento dei lavori assembleari – anche in considerazione della complessità degli argomenti all'ordine del giorno – dispongo che le schede in questione possano essere presentate finché non si siano esauriti gli interventi programmati sullo specifico argomento cui la richiesta di intervento si riferisce.

Resta salva la facoltà da parte di questa presidenza, nel caso in cui se ne ravvisi la necessità per consentire un corretto svolgimento dei lavori assembleari, di anticipare con adeguato preavviso il termine ultimo di presentazione delle richieste di intervento.

Le "schede per richiesta di intervento" devono essere consegnate dagli interessati, presentando anche il proprio "televoter", presso la segreteria dell'ufficio di presidenza situata anch'essa in fondo alla sala.

Gli interventi avranno luogo secondo l'ordine di presentazione delle richieste.

Al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, Vi rivolgo l'invito – a norma di quanto disposto dal Regolamento assembleare – a formulare interventi che siano attinenti ai punti all'ordine del giorno ed a contenere la durata degli stessi.

Ciascun Azionista può svolgere, su ogni argomento all'ordine del giorno, un solo intervento.

Al termine di tutti gli interventi su ciascun argomento trattato verranno fornite le risposte alle richieste dei Soci, previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per un periodo limitato di tempo, secondo quanto consentito dall'articolo 7.1 del Regolamento assembleare.

Coloro che hanno chiesto la parola avranno la facoltà di effettuare, dopo le risposte, una breve replica.

In base a quanto previsto dall'articolo 6.6 del Regolamento assembleare – tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione – ritengo di predeterminare in dieci minuti la durata massima degli interventi ed in cinque minuti quella delle repliche.

Come previsto dalla normativa vigente, gli interventi saranno riportati nel verbale in forma sintetica, con l'indicazione nominativa degli intervenuti e con le risposte ottenute.

Ricordo, con riferimento alle norme di legge e statutarie vigenti, che l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta del capitale rappresentato dai Soci presenti, mentre l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.

Informo, infine, che nella sala è funzionante un sistema di amplificazione della voce e che si procede a registrazione audiovisiva al solo fine di agevolare la verbalizzazione, secondo quanto consentito dall'articolo 4.2 del Regolamento assembleare.

Assemblea degli Azionisti
Shareholders' Meeting

Enel S.p.A.

Sede in Roma – Viale Regina Margherita, n. 137
Capitale sociale € 6.063.075.189 interamente versato
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Roma n. 00811720580
R.E.A. di Roma n. 756032
Partita I.V.A. n. 00934061003

Assemblea degli Azionisti

convocata in Roma, presso il Centro Congressi Enel
in Viale Regina Margherita n. 125, alle ore 11,00 del

21 maggio 2004
Parte ordinaria (*Prima Convocazione*)
Parte straordinaria (*Prima Convocazione*)

ed, occorrendo, stessi ora e luogo del
22 maggio 2004
Parte ordinaria (*Seconda Convocazione*)
Parte straordinaria (*Seconda Convocazione*)

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2003.
2. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di riserve disponibili.

Parte straordinaria:

1. Adeguamento dello statuto alla riforma della disciplina delle società di capitali (Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6) ed alla nuova disciplina dei "poteri speciali" dello Stato italiano (di cui alla Legge 30 luglio 1994, n. 474) contenuta nell'art. 4, comma 227, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350. Modificazione degli articoli 2.1, 3.1, 4.3, 5.2, 5.6, 6.2, 7, 11.1, 12.1, 12.2, 13.1, 14.1, 14.3, 15.1, 16.1, 16.2, 16.3, 17.1, 17.2, 17.3, 17.4, 17.5, 19.1, 19.2, 20.1, 21.2, 22.1, 23, 24.1, 25.2, 26, 27.1, 28, 29.3, 30.1, 31.1, 33.1 dello statuto. Abrogazione degli articoli 2.2, 8, 9, 10, 11.2, 14.2, 16.4, 16.5, 19.4 dello statuto. Conseguente rinumerazione degli articoli dello statuto.
2. Delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio del Piano di "stock option" 2004 per un importo massimo di euro 38.527.550, mediante emissione di azioni ordinarie riservate a dirigenti dell'Enel S.p.A. e/o di società da questa controllate, da assegnare mediante offerta in sottoscrizione a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, cod. civ. e dell'art. 134, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Modifica dell'art. 5 dello statuto.

Parte ordinaria:

3. Nomina del Collegio Sindacale.
4. Determinazione della retribuzione dei membri effettivi del Collegio Sindacale.

Registered Office – 137 Viale Regina Margherita, Rome
Share Capital € 6,063,075,189 (fully paid-in)
Tax I.D. and Companies Register of Rome: n. 00811720580
R.E.A. of Rome n. 756032
VAT Code n. 00934061003

Shareholders' Meeting

to be held at the Enel Conference Center
125 Viale Regina Margherita, Rome, at 11.00 a.m. on

May 21, 2004
Ordinary Session (First Call)
Extraordinary Session (First Call)

or, if necessary, at the same time and place on
May 22, 2004
Ordinary Session (Second Call)
Extraordinary Session (Second Call)

Agenda

Ordinary Session:

1. *Financial statements of Enel S.p.A. for the year ended December 31, 2003. Reports of the Board of Directors, the Board of Statutory Auditors and the External Auditors. Related resolutions. Presentation of the consolidated financial statements for the year ended December 31, 2003.*
2. *Allocation of the net income for the year and distribution of available reserves.*

Extraordinary Session:

1. *Harmonization of the Bylaws with the reform of corporate law (Legislative Decree n. 6 of January 17, 2003) and the new regulations regarding the "special powers" of the Italian government (under Law n. 474 of July 30, 1994) contained in article 4, paragraph 227, of Law n. 350 of December 24, 2003. Amendment of articles 2.1, 3.1, 4.3, 5.2, 5.6, 6.2, 7, 11.1, 12.1, 12.2, 13.1, 14.1, 14.3, 15.1, 16.1, 16.2, 16.3, 17.1, 17.2, 17.3, 17.4, 17.5, 19.1, 19.2, 20.1, 21.2, 22.1, 23, 24.1, 25.2, 26, 27.1, 28, 29.3, 30.1, 31.1, and 33.1 of the Bylaws. Abrogation of articles 2.2, 8, 9, 10, 11.2, 14.2, 16.4, 16.5 and 19.4 of the Bylaws. Consequent renumbering of the articles of the Bylaws.*
2. *Delegation to the Board of Directors of the power to increase the share capital in connection with the 2004 stock-option Plan by a maximum amount of 38,527,550 euros through the issue of ordinary shares reserved for executives of Enel S.p.A. and/or subsidiaries thereof, to be assigned through an offer of subscription by payment and with the exclusion of preemptive rights, pursuant to the combined provisions of article 2441, last paragraph, of the Civil Code and article 134, paragraph 2, of Legislative Decree n. 58 of February 24, 1998. Inherent and consequent resolutions. Amendment of article 5 of the Bylaws.*

Ordinary Session:

3. *Election of the Board of Statutory Auditors.*
4. *Determination of the compensation of the regular members of the Board of Statutory Auditors.*

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul primo argomento di parte ordinaria

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2003.

Signori Azionisti,
il bilancio dell'Enel S.p.A. per l'esercizio 2003 sottoposto alla Vostra approvazione, composto dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile.
Per la redazione del bilancio dell'esercizio 2003 sono confermati i principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati per quello dell'esercizio 2002.
L'analisi dei risultati economico-finanziari e il confronto con quelli dell'esercizio precedente risentono ancora del processo di trasformazione di Enel S.p.A. da azienda elettrica integrata a *holding* industriale. Tale processo si è pressoché concluso a fine 2002 con il trasferimento in capo ad Enel Trade S.p.A. dei contratti di approvvigionamento di combustibili per la produzione termica destinati alle società di generazione del Gruppo. Enel S.p.A., per vincoli contrattuali, rimane ancora titolare in via transitoria dei contratti pluriennali di importazione di energia. Tale energia viene ceduta ad Enel Distribuzione S.p.A. ai prezzi stabiliti dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.
Lo stato patrimoniale evidenzia un totale attivo pari a euro 29.521,5 milioni, di cui euro 23.420,2 milioni relativi alle immobilizzazioni ed euro 6.101,3 milioni riferiti all'attivo circolante ed ai ratei e risconti attivi. Al 31 dicembre 2002 il totale attivo era pari a euro 31.077,5 milioni, di cui euro 23.124,8 milioni relativi alle immobilizzazioni ed euro 7.952,7 milioni riferiti all'attivo circolante ed ai ratei e risconti attivi.
L'incremento delle immobilizzazioni, pari a euro 295,4 milioni, è determinato dalla crescita delle attività finanziarie, per euro 298,8 milioni, compensata per euro 3,4 milioni dalla flessione delle immobilizzazioni immateriali e materiali.
Le immobilizzazioni finanziarie, pari a euro 23.398,2 milioni, sono costituite da partecipazioni per euro 17.767,8 milioni (euro 18.237,5 milioni al 31 dicembre 2002) e da crediti per euro 5.630,4 milioni, di cui euro 4.120,1 milioni verso le società controllate (euro 4.847,7 milioni a fine 2002) ed euro 1.510,3 milioni verso terzi.
Il decremento delle partecipazioni di euro 469,7 milioni è la risultante delle svalutazioni operate nell'esercizio 2003 per euro 992,4 milioni (esclusi gli oneri sostenuti per il ripianamento dei deficit patrimoniali), degli aumenti di capitale per euro 618 milioni, nonché del saldo tra cessioni e costituzioni di società per euro 95,3 milioni.
La diminuzione dei crediti finanziari a medio-lungo termine infragruppo consegue in massima parte ai rimborsi effettuati nel corso dell'anno dei prestiti accollati alle società controllate all'atto dei conferimenti e all'estinzione del credito vantato nei confronti di Interpower S.p.A., per l'avvenuto rimborso dello stesso in occasione della cessione della società.
I crediti verso altri sono da collegare per la quasi totalità al credito vantato da Enel S.p.A. verso un primario istituto bancario italiano, sorto nel 2003 nell'ambito del rifinanziamento di una linea di credito di euro 1.500 milioni erogata nel 2001 ad Infostrada S.p.A. (ora incorporata in Wind S.p.A.). Il suddetto istituto ha rilevato le quote del prestito dalle banche originariamente finanziatrici ed è stato a sua volta garantito da Enel S.p.A. attraverso la costituzione di un deposito "di pegno" di pari importo e remunerato a condizioni speculari a quelle rinegoziate per il finanziamento. Considerate le condizioni alle quali Enel S.p.A. si è a sua volta rifinanziata sul mercato, l'operazione determina vantaggi in termini di minori oneri finanziari netti sia per Enel S.p.A. che per Wind S.p.A.

Report of the Board of Directors on the first item of the ordinary session

Financial statements of Enel S.p.A. for the year ended December 31, 2003. Reports of the Board of Directors, the Board of Statutory Auditors and the External Auditors. Related resolutions. Presentation of the consolidated financial statements for the year ended December 31, 2003.

Dear Shareholders,
The financial statements of Enel S.p.A. for 2003 submitted for your approval, consisting of the balance sheet, the income statement together with the accompanying notes and the report on operations, were prepared in compliance with the provisions of the Italian Civil Code.
The accounting principles used in the preparation of the financial statements for 2003 are consistent with those applied in the financial statements of the previous year.
Analysis of the financial results and comparison with previous year are still affected by the transformation of Enel S.p.A. from an integrated electricity company into an industrial holding company. This process was almost completed in 2002 with the transfer to Enel Trade S.p.A. of fuel supply contracts for thermal generation destined to the Group generation companies. Due to contractual obligations, Enel S.p.A. still temporarily retains title to the long-term electricity imports contracts. This electricity is sold to Enel Distribuzione S.p.A. at the prices set by the Authority for Electricity and Gas.
The balance sheet shows assets totaling 29,521.5 million euro, of which 23,420.2 million euro relate to fixed assets and 6,101.3 million euro current assets, accrued income and prepaid expenses. As of December 31, 2002 total assets amounted to 31,077.5 million euro, of which 23,124.8 million euro relating to fixed assets and 7,952.7 million euro regarding current assets, accrued income and prepaid expenses.
Fixed assets increase by 295.4 million euro, due to the growth of financial assets (up 298.8 million euro), partly offset by the decrease of 3.4 million euro in tangibles and intangibles.
Financial fixed assets, amounting to 23,398.2 million euro, include equity investments for 17,767.8 million euro (18,237.5 million euro as of December 31, 2002) and receivables for 5,630.4 million euro, of which 4,120.1 million euro due by subsidiaries (4,847.7 million euro at the end of 2002) and 1,510.3 million euro by third parties. Equity investments decrease by 469.7 million euro, as a result of write-downs amounting to 992.4 million euro (excluding contributions made to cover losses in excess of net equity) and capital increases of 618 million euro, in addition to the balance between disposals and incorporations of companies amounting to 95.3 million euro.
The decrease in infra-group long-term financial receivables stems mainly from the repayments made during the year including the full settlement of amounts due by Interpower S.p.A., made when the company was sold.
Long-term financial receivables from third parties are chiefly represented by the amounts due to Enel S.p.A. from a leading Italian bank, following the refinancing in 2003 of a credit line of 1,500 million euro extended in 2001 to Infostrada S.p.A. (now part of Wind S.p.A.). The aforesaid bank took over the loan from the original lenders and in turn was guaranteed by Enel S.p.A. through a guarantee deposit of the same amount and remunerated at conditions that match those of the new loan. Considering the favourable terms at which Enel S.p.A. in turn drew down funds on the market, the transaction determines savings in terms of lower net financial expense for both Enel S.p.A. and Wind S.p.A.
Current assets decline from 7,810.6 million euro as of December 31, 2002 to 5,964.7 million euro at the end of 2003 essentially due to the decrease in receivables from subsidiaries (down 1,894.7 million euro). This decrease is mainly connected with short-term loans on the infra-group current account and the decreased financial needs of subsidiaries for operating activities.

L'attivo circolante passa da euro 7.810,6 milioni del 31 dicembre 2002 a euro 5.964,7 milioni di fine 2003 essenzialmente per la diminuzione dei crediti verso le società controllate (-1.894,7 milioni di euro). Tale decremento è da collegare in massima parte ai finanziamenti a breve termine sul conto corrente intersocietario in relazione ai minori fabbisogni finanziari operativi delle società controllate.

Il patrimonio netto a fine 2003 è pari a euro 11.997,1 milioni (euro 13.572,5 milioni al 31 dicembre 2002). La riduzione di euro 1.575,4 milioni rappresenta la differenza tra i dividendi distribuiti per euro 2.182,7 milioni e l'utile netto conseguito nell'esercizio 2003 pari a euro 607,3 milioni.

I debiti, nel loro complesso, sono pari a euro 16.904,4 milioni (euro 16.878,6 milioni a fine 2002) e comprendono l'indebitamento finanziario lordo a medio-lungo termine per euro 9.961,3 milioni (in crescita di euro 1.882,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2002) e quello a breve termine per euro 2.736 milioni (in diminuzione di euro 2.603,2 milioni rispetto al valore di fine 2002). I debiti verso le società controllate, pari a euro 3.636,7 milioni, derivano principalmente dal rapporto di conto corrente intersocietario (euro 3.537,2 milioni) remunerato ai tassi di mercato, che evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 757,4 milioni riconducibile, essenzialmente, alla maggiore disponibilità finanziaria di Enel Distribuzione S.p.A.

Il conto economico evidenzia un valore della produzione pari a euro 1.142,6 milioni relativi, principalmente, alla vendita a Enel Distribuzione S.p.A. dell'energia importata (euro 865,3 milioni) e ai ricavi per prestazioni di assistenza e consulenza rese alle società del Gruppo (euro 211,9 milioni). La riduzione rispetto all'esercizio precedente (euro 828,4 milioni) è da collegare, in massima parte, al già citato trasferimento di titolarità dei contratti di acquisto di combustibile (euro 577,1 milioni).

I costi della produzione sono pari a euro 915,7 milioni e comprendono, sostanzialmente, gli acquisti di energia elettrica dall'estero (euro 607,6 milioni), i costi per servizi (euro 128,3 milioni), il costo del personale (euro 65,3 milioni) e oneri diversi di gestione (euro 68,2 milioni).

I proventi da partecipazioni ammontano a euro 1.730,7 milioni (euro 5.558,1 milioni nel 2002) e riflettono i dividendi distribuiti nell'esercizio dalle società controllate sugli utili del 2002 (euro 1.109,1 milioni) e i relativi crediti d'imposta (euro 621,6 milioni). La riduzione rispetto all'esercizio precedente è da collegare alla distribuzione da parte di alcune società del Gruppo, nel corso del 2002, del dividendo straordinario derivante dalle riserve da ammortamenti anticipati rese disponibili dall'affrancamento effettuato nel 2001.

Gli oneri finanziari netti passano da euro 241,8 milioni nel 2002 ad euro 225,2 milioni per effetto essenzialmente della riduzione del costo medio dell'indebitamento e della contrazione dell'indebitamento medio.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie (inclusive degli oneri sostenuti per il ripianamento dei deficit patrimoniali registrati nel corso dell'esercizio da alcune società controllate per euro 298 milioni) ammontano a euro 1.290,4 milioni e riguardano per euro 1.223,3 milioni il settore delle telecomunicazioni. In particolare, euro 460 milioni si riferiscono alla partecipazione diretta in Wind S.p.A. ed euro 763,3 milioni alla partecipazione in Enel Investment Holding B.V., il cui attivo è prevalentemente costituito dalla partecipazione del 65,3% in Wind S.p.A. *Tali svalutazioni, in considerazione della natura non durevole delle perdite* sopportate dalle suddette società e considerate le favorevoli prospettive economiche future di Wind S.p.A., sono state rilevate esclusivamente per non rinunciare agli indotti effetti fiscali.

I proventi straordinari netti sono pari a euro 432,8 milioni e riflettono essenzialmente le plusvalenze realizzate con le cessioni di Interpower S.p.A ed Elettroambiente S.p.A. (euro 447,9 milioni). I proventi straordinari netti rilevati nel 2002 ammontavano ad euro 2.882,3 milioni ed includevano euro 2.873,9 milioni relativi alla plusvalenza conseguita con la cessione di Eurogen S.p.A.

Le imposte sul reddito, pari a euro 267,5 milioni, presentano un'incidenza del

Shareholders' equity at the end of 2003 amounts to 11,997.1 million euro (13,572.5 million euro as of December 31, 2002). The reduction of 1,575.4 million euro represents the difference between dividends distributed in the amount of 2,182.7 million euro and net income for 2003 amounting to 607.3 million euro.

Accounts payable total 16,904.4 million euro (16,878.6 million euro at the end of 2002) and include gross long-term financial debt amounting to 9,961.3 million euro (an increase of 1,882.4 million euro with respect to December 31, 2002) and gross short-term financial debt amounting to 2,736 million euro (a decrease of 2,603.2 million euro with respect to the end of 2002). Payables to subsidiaries, amounting to 3,636.7 million euro, mainly include the infra-group current-account (3,537.2 million euro), which is remunerated at market interest rates and shows an increase of 757.4 million euro with respect to the end of 2002 mainly due to the Enel Distribuzione S.p.A.'s increased cash position.

The income statement reports revenues amounting to 1,142.6 million euro regarding mainly the sale of imported electricity to Enel Distribuzione S.p.A. (865.3 million euro) and services provided to Group companies (211.9 million euro). The decrease with respect to the previous year (down 828.4 million euro) is connected mainly with the aforesaid transfer of fuel supply contracts (down 577.1 million euro).

Operating costs amount to 915.7 million euro and essentially consist of electricity imports (607.6 million euro), services (128.3 million euro), personnel (65.3 million euro) and other costs (68.2 million euro).

Income from equity investments amount to 1,730.7 million euro (5,558.1 million euro in 2002) and reflects the dividends on 2002 net income distributed during the year by subsidiaries (1,109.1 million euro) and the related tax credits (621.6 million euro). The decrease with respect to the previous year is connected with the distribution in 2002 by several Group companies of an extraordinary dividend deriving from accelerated depreciation reserves that were freed up in 2001.

Net financial expense decreases from 241.8 million euro in 2002 to 225.2 million euro in 2003 essentially due to the decrease in the interest rates and in the average debt.

Write-downs of equity investments (inclusive of 298 million euro of contributions made to cover losses in excess of net equity recorded during the year by some subsidiaries) amount to 1,290.4 million euro, of which 1,223.3 million euro regarding telecommunications sector. Specifically, 460 million euro regard the direct equity investment in Wind S.p.A. and 763.3 million euro the equity investment in Enel Investment Holding B.V., whose assets consist mainly of its ownership of 65.3% of the capital stock of Wind S.p.A.

Considering the temporary nature of the losses incurred by the aforesaid companies and the favorable outlook of Wind, such write-downs have been recorded solely for tax purposes.

Net extraordinary income amounts to 432.8 million euro and essentially reflects the capital gains recorded on the disposals of Interpower S.p.A. and Elettroambiente S.p.A. (447.9 million euro). Net extraordinary income recorded in 2002 amounted to 2,882.3 million euro and included the capital gain deriving on the disposal of Eurogen S.p.A. for 2,873.9 million euro.

Income tax, amounting to 267.5 million euro, represents a 30.6% implied tax rate against 24.1% in the previous year. The higher implied tax rate recorded in 2003 is due to the reduced weight of capital gains taxable at the 19% substitute tax rate.

Net income in 2003 amounts to 607.3 million euro, compared to 2,405.4 million euro in 2002. The decrease reported in 2003 is mostly due to the different amount of capital gains on disposals of equity investments, as previously indicated.

The consolidated financial statements of the Enel Group for 2003 presented to you include the Parent Company, Enel S.p.A., and those subsidiaries in which the latter, directly or indirectly, holds the majority of the shareholders' votes or sufficient votes to enable it to exercise control at ordinary shareholders' meetings, pursuant to